



Bollettino di difesa provincia di Verona

Comunicato n°10
08/06/2026

Trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus* - provincia di Verona-

Nei vigneti di riferimento per lo studio della fenologia sono presenti neanidi di prima (L1), seconda (L2) e terza (L3) età. Lo stadio prevalente risulta neanide di seconda età.
Di seguito la % dei diversi stadi nei due siti di rilevamento.

data	Rivoli Veronese							Brentino Belluno						
	L1	L2	L3	L4	L5	A	tot/30 polloni	L1	L2	L3	L4	L5	A	tot/30 polloni
08/05/26	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	1
18/05/26	100	0	0	0	0	0	3	100	0	0	0	0	0	2
22/05/26	100	0	0	0	0	0	6	100	0	0	0	0	0	6
29/05/26	78	17	6	0	0	0	18	80	10	10	0	0	0	10
05/06/26	38	46	15	0	0	0	13	13	75	13	0	0	0	8



Neanide di prima età (L1)

Neanide di seconda età (L2)

Neanide di terza età (L3).

Per vedere le diverse fasi di sviluppo clicca sul link: <https://youtu.be/OvKRZeiGVkA>

Rispettando l'ampia forbice temporale indicata dalla Regione Veneto per i vigneti a conduzione Integrata (08 – 19 giugno), avendo nei vigneti dedicati al monitoraggio della fenologia le neanidi di seconda età (L2) come stadio prevalente, **si consiglia di intervenire con il primo trattamento obbligatorio tra il 15 e il 19 giugno.**

Si ricorda inoltre:

- Il primo trattamento, in ogni caso, deve essere eseguito solo dopo la fine della fase fiorale.
- Il rispetto della finestra di intervento regionale ed il numero di trattamenti da eseguire è vincolante ai fini degli obblighi di lotta contro *Scaphoideus titanus*.



- Si raccomanda la massima diligenza operativa verso tutte le disposizioni dell'Allegato D del D Dir n. 13645 del 14 maggio 2026 "Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori" richiamate nella tabella sottostante.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI OBBLIGATORI	
PRIMA DELL'INTERVENTO	IN PREPARAZIONE E DURANTE L'INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma. ✓ Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle viti dei giovani di <i>Scaphoideus</i> caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse. ✓ Sfalciare o trinciare il cotico erboso 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essiccazione prima di effettuare il trattamento. ✓ Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso. ✓ Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e per le Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare. ✓ Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione. ✓ Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili. ✓ Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro. ✓ Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.

- Si raccomanda di evitare l'esecuzione dei trattamenti nei giorni festivi per non creare disagi alla popolazione nelle aree di prossimità, per quanto possibile.

STRATEGIA DI LOTTA E SOSTANZE AMMESSE - DIFESA INTEGRATA (SQNPI)		
Intervento	Data	Sostanze attive ammesse e consigliate
1	Dal 15 al 19 giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid (Epik, Kestrel...) • Flupyrififurone (Sivanto Prime, Riamba...)
2	A distanza di 10/15 gg dal primo trattamento	<ul style="list-style-type: none"> • Etofenprox (Trebon Up, Sword Up...) • Tau-Fluvalinate (Mavrik EW, Evure Pro...)

Nota bene: nelle fasce di rispetto dai corpi idrici, dalle piante e dagli artropodi non bersaglio, è raccomandato l'impiego del silicato di alluminio (caolino calcinato).

In ogni caso devono essere rispettate le distanze minime a tutela delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e dalle abitazioni secondo le disposizioni della DGR Veneto 1082/2019 così come recepite dai regolamenti comunali in materia.